

1,4 milioni. Sono state avviate, inoltre, attività finalizzate alla migrazione sul sito web e alla realizzazione di servizi di cooperazione applicativa con i sistemi di gestione delle risorse umane delle altre amministrazioni.

È iniziata la diffusione del progetto di gestione della contabilità pubblica, in particolare delle norme che regolano la gestione dei beni mobili (GECO). È disponibile, attraverso internet, una procedura per i consegnatari che consente il controllo diretto delle singole gestioni da parte degli uffici di ragioneria.

3.1.2.11 Salute e ambiente

Funzione di indirizzo e controllo

SALUTE

A luglio è stato avviato il progetto il nuovo sistema informativo sanitario (NSIS), che comincerà ad operare nel 2004 ed entrerà a regime nel 2006. Il progetto ha l'obiettivo di governare meglio il Servizio sanitario nazionale e di offrire prestazioni migliori al cittadino. Il nuovo "SIS" verrà realizzato seguendo otto linee di azione distinte. Innanzitutto si punterà a mettere in piedi un "sistema di informazioni sanitarie individuali" che dovrà raccogliere i dati relativi a tutte le prestazioni erogate ai singoli cittadini. Si prevede, poi, l'avvio del monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza (LEA) e dell'appropriatezza della qualità delle prestazioni. Sotto monitoraggio finiranno anche i costi dell'offerta e della domanda, con l'analisi sia dei bilanci delle aziende sanitarie sia dei singoli esborsi del cittadino, le liste d'attesa e il settore della salute mentale per il quale si raccoglieranno dati su strutture e pazienti. Infine il nuovo sistema monitorerà "il ciclo di vita del farmaco e l'impiego dei medicinali" partendo dalle fasi preliminari della ricerca fino all'uso del paziente e all'eventuale ritiro dal mercato. Mentre un "Osservatorio degli investimenti pubblici in Sanità" consentirà di programmare e valutare i progetti d'investimento, verificando il loro stato di avanzamento. Nel corso dell'anno sono stati realizzati due studi di fattibilità, uno sul farmaco ed uno sull'osservatorio degli investimenti pubblici, mentre sono stati avviati quelli per le informazioni sanitarie individuali e il monitoraggio della rete di assistenza. Nel 2004 comincerà a prendere corpo la nuova "dorsale di collegamento" con i sistemi informativi regionali e locali che servirà a monitorare tutta la Sanità pubblica italiana.

Funzione operativa

AMBIENTE

È attualmente operativo il Portale cartografico nazionale (www.atlanteitaliano.it) che consente l'accesso al patrimonio informativo cartografico di interesse ambientale e territoriale. Per tale patrimonio risulta, allo stato attuale, critico sia l'ampliamento della base di dati sia il suo aggiornamento, per la continua evoluzione morfologica ed antropica del territorio. Per superare tale criticità l'amministrazione ha avviato la costituzione di una banca dati federata con gli enti locali di cui l'unità centrale è il portale cartografico. Nell'ambito del progetto operativo difesa suolo (PON ATAS 2000/2006) è stato realizzato un sistema di 12 CED, tra loro federati ed appartenenti ad altrettanti enti, con il ruolo di nodi per la gestione e la pubblicazione di dati geografici in possesso delle regioni "obiettivo 1". Il Ministero ha una propria infrastruttura di pubblicazione distinta da quella del portale cartografico.

Sul sito web è disponibile il servizio "PiazzaAffari", che settimanalmente crea oltre 12 mila contatti di lavoro tra aziende e professionisti del settore, e la banca dati catasto europeo 2002 (catasto, corrispondenza e rifiuti riutilizzabili).

SALUTE

Sul sito web è stata completata la nuova sezione dedicata alle sostanze stupefacenti e psicotrope ed aggiornata la sezione relativa la nuovo prontuario farmaceutico. Mentre è in fase di realizzazione la sezione relativa al Bollettino d'informazione sui farmaci.

Per il monitoraggio delle liste di attesa e delle attività delle centrali operative per le emergenze sanitarie è stato fornito il supporto tecnico per la predisposizione dei questionari alla direzione generale della programmazione sanitaria e sono state effettuate le elaborazioni dei dati rilevati.

ISS

Attraverso il sito web è possibile accedere al:

- SIMI (Sistema informatizzato malattie infettive) – per la divulgazione dei dati di frequenza di alcune malattie infettive soggette, in Italia, a notifica obbligatoria. I dati sono raccolti con un sistema informatizzato di segnalazioni, provenienti dal livello territoriale (distretto sanitario o ASL) o dalla banca dati nazionale;
- FLU per la Sorveglianza Epidemiologica e Virologica dell'Influenza;
- Bollettino epidemiologico nazionale. Sul bollettino sono inserite esperienze locali che possano rivestire un interesse generale;
- progetto CUORE, per il coordinamento degli studi di sorveglianza ed eziologici delle malattie cardiovascolari al fine di disporre di un'ampia fase informativa di dati epidemiologici a livello nazionale utile alla produzione di opportune indicazioni preventive da applicare in sanità pubblica;
- Registro nazionale malattie rare;
- OssFAD (Osservatorio fumo, alcol e droga), per divulgare materiale informativo e formativo in materia di tabagismo, alcolismo e dipendenza da droghe;
- Archivio preparati pericolosi, che riporta le composizioni chimiche complete dei preparati pericolosi presenti sul mercato nazionale; poiché contiene informazioni riservate è accessibile solo ai Centri antiveleni accreditati dal Ministero della salute;
- corso di management sanitario online per il Ministero della salute. Il corso è condotto nell'ambito di una specifica convenzione tra il Ministero e l'Istituto ed è esclusivamente rivolto ai profili professionali coinvolti nell'iniziativa;
- servizio propedeutico all'accertamento dei requisiti dei nuovi prodotti farmaceutici che hanno la necessità di essere sottoposti ad una fase di sperimentazione clinica. Le informazioni contenute forniscono le indicazioni necessarie per la predisposizione della documentazione tecnica, da allegare alla domanda, e per la conoscenza delle procedure. Sono portati, inoltre, tutti i riferimenti normativi e le linee guida per la conduzione degli studi, nonché i recapiti per la corrispondenza con l'Istituto.

CRI

È stato avviato il progetto per la realizzazione del nuovo portale che consentirà di fornire servizi online legati ai compiti istituzionali dell'Ente.

3.1.2.12 Sicurezza sociale Funzioni di indirizzo e controllo

LAVORO

Nel corso dell'anno è stato realizzato uno studio di fattibilità per la progettazione di un Sistema informativo per i servizi sociali, a supporto delle Direzioni generali che fanno capo all'ex Dipartimento delle politiche sociali.

Funzioni operative

INPS

È in corso il processo di integrazione del sistema informativo INPDAI in quello INPS nell'ambito del progetto di "change management" che consente la gestione in automatico del patrimonio applicativo e sono stati potenziati i servizi erogati tramite internet e call center, alternativi allo sportello di sede.

Attraverso il call center sono stati erogati e forniti oltre 5 milioni tra servizi e informazioni. Questa modalità di erogazione ha riscosso il gradimento nell'87,6% dei clienti. Mentre i servizi online, erogati tramite internet, hanno ottenuto il 96,5% del gradimento tra gli utenti provvisti di PIN.

I servizi online disponibili consentono:

- l'iscrizione nell'elenco nazionale delle ditte;
- la gestione delle richieste di pagamento da parte dei Comuni e la liquidazione del contributo di 1.000 euro per la nascita di ogni figlio, successivo al primo, e per ogni figlio adottato;
- la consultazione degli elenchi degli immobili, della situazione delle aste e la visualizzazione di tutte le caratteristiche degli immobili;
- l'iscrizione al fondo per le casalinghe e la consultazione delle domande. Per le sedi e il call center sono state implementate funzionalità per visualizzare lo stato delle pratiche e permettere una prima gestione delle stesse. L'iscrizione può essere effettuata digitando il proprio codice fiscale;
- l'invio dell'estratto conto e la possibilità di variare i dati forniti ai lavoratori registrati. Nel corso dell'anno sono stati inviati oltre 10 milioni di estratti conto e sono state gestite 324 mila variazioni.

I servizi online erogati sono stati nel 2003 oltre 32 milioni.

INAIL

L'Istituto eroga tramite il portale "Punto Cliente" informazioni e servizi online al fine di semplificare tutti gli adempimenti connessi alla gestione del rapporto assicurativo con le aziende, i patronati, le associazioni di categoria, i consulenti del lavoro, i dottori commercialisti, gli enti pubblici e utenti INAIL. Tra i nuovi servizi sono stati rilasciati quello per l'invio telematico della dichiarazione salari da parte delle aziende e quello di "adesione e revoca" per le associazioni di categoria", attraverso l'utilizzo della firma digitale. È disponibile anche il "servizio DNA online", che consente alle aziende ed agli intermediari di presentare la denuncia nominativa degli assicurati.

Nell'ambito della gestione dei rapporti con gli assicurati e gli infortunati (GRAI), è in fase di sperimentazione una procedura per la presentazione online della denuncia di infortunio da parte dell'azienda interessata; sono state rilasciate diverse funzionalità volte a ridurre i tempi di pagamento dell'indennizzo.

Per il mondo della disabilità è stato reso disponibile, sul sito "www.superabile.it", un servizio che fornisce informazioni e documentazione. Il servizio è stato integrato con il call center e con un portale vocale.

Nell'ambito della cooperazione applicativa tra enti della pubblica amministrazione centrale e locale è stata realizzata l'applicazione "Sportello Unico" per il certificato, unico, di regolarità contributiva INAIL, INPS e Casse Edili. È stata completata la applicazione ISI2, con la nuova funzione "conto interessi", che permette di gestire l'intero iter procedurale delle domande di finanziamento effettuate dalle piccole e medie imprese per adeguarsi alla Legge 626/94.

INPDAP

Per l'acquisizione dei dati previdenziali e contributivi dei dipendenti statali, in conformità con la circolare INPDAP n. 39/2000 è stata predisposta la nuova versione dell'applicazione PENSIONI S7 EURO, destinata agli enti e alle amministrazioni statali.

Per migliorare i rapporti con i propri utenti (assicurati e pensionati), è stata realizzata un'applicazione web per registrare ed assegnare un PIN ai dipendenti pubblici che intendono accedere ai servizi online. Per gli iscritti è possibile effettuare:

- solo se non pensionati - la modifica, la visualizzazione e la stampa della propria posizione assicurativa;
- solo se pensionati - la visualizzazione della rata mensile di pensione, la visualizzazione e la stampa del modello CUD 2003 (redditi 2002) , il calcolo dell'importo per "cumulo pensione - attività lavorativa" e la visualizzazione e la stampa dei modelli 730 consegnati presso le sedi dell'istituto;
- il calcolo delle rate e della quota interesse e capitale dei prestiti erogati;

- solo per i CAF - l'invio dei modelli 730 all'agenzia delle entrate;
- la consultazione di informazioni riguardanti gli enti e le cooperative edilizie che hanno contratto mutui con l'istituto.

Particolare attenzione è stata posta nel migliorare la qualità delle risposte rese dal contact center: nell'anno sono diminuite dell' 8% le chiamate inoltrate al back office su un totale di 80 mila mensili.

IPOST

Sono continuate le attività per il rilascio del nuovo portale. Attualmente è possibile scaricare i moduli per le "domande amministrative". La posta elettronica è ancora la principale modalità di contatto con gli utenti esterni.

IPSEMA

È stato realizzato un datawarehouse per meglio gestire le attività complessive dell'istituto e sono state rilasciate dei servizi online che consentono, agli armatori, l'autoliquidazione del premio contributivo e, ai marittimi, la consultazione della propria situazione assicurativa e previdenziale.

ENPALS

Le principali iniziative hanno riguardato l'accesso alla rete RUPA e il rilascio di nuovi servizi online che consentono:

- alle aziende dello sport e dello spettacolo, di inviare le denunce contributive mensili e trimestrali e di ricercare, tramite codice fiscale, i dati anagrafici di un lavoratore;
- alle aziende, il rilascio del certificato di agibilità;
- agli assicurati autorizzati, di visualizzazione l'estratto conto contributivo;
- ai lavoratori e alle imprese, di ricercare e di offrire lavoro;
- agli assicurati, la stampa del CUD e del Certificato di pensione.

IIMS

Attraverso il sito web "www.iims.it" sono stati rilasciati nuovi servizi che consentono:

- la ricerche di informazioni scientifiche, di normative in materia di salute, di norme tecniche, di pubblicazioni e di notizie di attualità;
- la visualizzazione delle domande e delle risposte più frequenti (FAQ);
- la partecipazione ad un Forum interministeriale, riservato ad utenze accreditate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per la condivisione di documenti;
- la stampa di modulistica del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

3.1.2.13 Sicurezza sul territorio

Funzioni operative

INTERNO

Il sito istituzionale del ministero mette a disposizione tra i servizi utili il servizio "come fare per" che permette di ottenere informazioni, raggruppate per area tematica, sui servizi associati ad una determinata materia e i rispettivi moduli di richiesta. Un servizio simile è quello "legislazione" che permette di consultare e scaricare testi di legge.

È stata attivata, ed è in corso di ulteriore potenziamento, la pubblicazione dei dati elettorali, per ogni ciclo/tornata elettorale o referendum, con disponibilità dei dati stessi sia in forma disaggregata (per comune, collegio, provincia, regione e zona) che globale a livello nazionale.

Per quanto riguarda i dati finanziari concernenti le erogazioni-spettanze degli enti e delle amministrazioni locali, si è provveduto a garantirne la costante disponibilità e l'aggiornamento continuo su internet. Sono stati altresì resi disponibili i dati non sensibili relativi agli amministratori degli Enti locali (dati disponibili a partire dall'anno 1989).

È disponibile, sul sito web dei Vigili del fuoco, il servizio "Disponibilità online stato pratica di prevenzione incendi" che consente all'utente di usufruire delle informazioni relative alle proprie pratiche di prevenzione incendi. Il progetto, oltre a migliorare la trasparenza amministrativa, porta notevoli benefici sia qualitativi che quantitativi ai comandi ed agli utenti finali. Infatti il volume di pratiche annue movimentate complessivamente per i 100 comandi provinciali è stimabile in almeno un milione (esami progetto, sopralluoghi, verifiche, etc.).

CARABINIERI

Sul sito istituzionale dell'arma dei Carabinieri è disponibile un servizio che risponde, sulla casella di posta del cittadino, a quesiti relativi all'ordine e alla sicurezza pubblica, alla tutela dell'ambiente, alla salute pubblica e al patrimonio culturale nonché all'antisofisticazione monetaria.

Altri servizi online dei Carabinieri, in collaborazione con i servizi interforze di polizia, sono la ricerca di auto rubate, di documenti rubati o smarriti, di bambini scomparsi, e l'elenco dei principali latitanti ricercati dai reparti interforze.

3.1.2.14 Territorio Funzioni di indirizzo e controllo

POLITICHE AGRICOLE

Da giugno 2003 è operativa la nuova struttura dell'ICRF (Ispettorato centrale repressione frodi), che è l'organismo incaricato del controllo ufficiale dei prodotti alimentari (decreto legislativo 123/93) al fine di tutelarne la qualità e la sicurezza. Tale modifica ha avuto un notevole impatto sul sistema informativo dell'ICRF per adeguarlo a supportare la nuova organizzazione.

Per quanto riguarda il Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) molteplici applicazioni sono oggi raggiungibili mediante l'accesso al portale (www.sian.it).

I sistemi di supporto alle decisioni del Ministero alla data sono quelli volti al supporto delle attività dell'ICRF e della Direzione generale per la pesca e l'acquacoltura. Il primo è pienamente utilizzato dagli uffici dell'Ispettorato che ha compiti di coordinamento e monitoraggio delle attività svolte.

Funzioni operative

POLITICHE AGRICOLE

Sono stati avviati i progetti per l'attuazione dei servizi online che consentiranno:

- il rilascio e rinnovo di licenze di pesca;
- il rilascio e rinnovo di nulla osta ;
- il rilascio di autorizzazioni (ad es. per la produzione di sfarinati e per le paste alimentari);
- di informarsi sulle previsioni agro-meteorologiche, con particolare riguardo alla situazione fitosanitaria.

L'Istituto zooprofilattico sperimentale di Teramo, sulla base di quanto previsto dal decreto interministeriale del 31 gennaio 2002, ha completato la realizzazione del nuovo sistema di gestione dell'Anagrafe nazionale bovini. Il sistema, denominato BDN (Banca dati nazionale), prevede l'utilizzo di un'architettura di cooperazione che, avvalendosi di un'interfaccia unica per la raccolta dei dati di interesse, consente l'integrazione con i sistemi informativi delle regioni. Nel corso del 2003 sono stati resi operativi sia la banca dati nazionale (BDN) sia i nodi applicativi regionali (BDR), reciprocamente indipendenti, che interagiscono e cooperano per consentire l'alimentazione e l'aggiornamento dell'Anagrafe nazionale bovini. In particolare, il circuito informativo collega 20 nodi regionali al nodo nazionale per garantire l'operatività di circa 250 ASL e di circa 5.000 addetti ai lavori appartenenti alle Regioni, ASL, organizzazioni professionali, associazioni di allevatori, responsabili di stabilimenti di macellazione. Particolarmente complessa è risultata la fase di bonifica ed allineamento dei dati

già registrati sia nelle anagrafi regionali sia nell'anagrafe nazionale. La prima parte dell'attività di allineamento è stata completata nel periodo gennaio-giugno 2003, mentre è ancora in via di completamento quella presso le stalle, la cui effettuazione ha richiesto l'intervento "in loco" presso 216 mila allevamenti e 1.500 stabilimenti di macellazione con la rilevazione di diversi milioni di bovini.

CORPO FORESTALE

Sono continuate le attività di sviluppo del Sistema informativo della montagna (SIM) per monitorare il territorio e l'ambiente.

È stata avviata, inoltre, la realizzazione dell'Inventario forestale nazionale italiano (IFNI), attraverso le funzionalità rese disponibili dal SIM. Per effettuare le rilevazioni sul campo è stata utilizzata la piattaforma digitale composta da computer palmari, fotocamere digitali e apparati di trasmissione dati *general packet radio service* (GPRS). Sono in corso di aggiornamento le basi dati, integrate con le informazioni rese disponibili dall'AGEA, e sono state ampliate le funzionalità per la fotointerpretazione.

Gli attuali servizi online consentono di ricevere informazioni sui concorsi pubblici, i bandi e gli avvisi di gara, gli eventi e le iniziative connesse ad attività di primo piano dell'Amministrazione, ma anche consigli utili per dare risposta alle domande legate all'attività del cittadino in viaggio, durante le escursioni in montagna o fra i boschi, o in presenza di incendi o calamità naturali. Sul sito è presente una sezione che contiene gli indirizzi di posta elettronica ai quali il cittadino può rivolgere i quesiti d'interesse.

AGEA

Il sistema informatico dell'AGEA gestisce i servizi di istruttoria e controllo delle domande di premio e, sulla base degli esiti di tali attività, assicura l'erogazione e la contabilizzazione degli aiuti alle imprese agricole. Parte integrante del sistema informatico è costituita dal GIS AGEA, che assolve un ruolo fondamentale di supporto nelle attività di controllo in loco delle dichiarazioni presentate dalle aziende agricole, in merito alle superfici utilizzate ed alle colture applicate. In questo ambito, assumono particolare rilievo gli schedari oleicolo e viticolo, nei quali sono censite le superfici nazionali coltivate a vite ed olivo. Nel 2003 sono state implementate funzionalità per gestire le esigenze degli utenti che operano per conto dell'AGEA, come le unioni e associazioni di produttori o i centri di assistenza agricola e sono stati effettuati interventi per adeguare le applicazioni agli aiuti comunitari, alla evoluzione normativa operata dalle istituzioni comunitarie e per migrare le applicazioni sulla nuova piattaforma tecnologica aperta.

Complessivamente, nel corso degli anni l'Agenzia ha distribuito circa 20 mila carte elettroniche agli utenti esterni, per l'accesso ai propri applicativi periferici e ad altri servizi accessori.

INEA

È stata aggiornata la base dati relativa al sistema informativo SIGRIA (Sistema Informativo per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura), che comprende informazioni georeferenziate sulle infrastrutture irrigue, una carta dell'uso del suolo in scala 1:100.000 per l'individuazione delle aree irrigue e una serie di elaborati agrometeorologici finalizzati a individuare l'evapotraspirazione potenziale e l'indice di aridità.

INCA

Sul sito web "www.incaweb" sono disponibili informazioni relative alle leggi, le circolari e modulistica di vario tipo.

UNIRE

È proseguita l'attività progettuale per la riorganizzazione del sistema informatico unificato.

3.1.2.15 Trasporti e infrastrutture Funzioni di indirizzo e controllo

INFRASTRUTTURE

Sono in fase di studio i progetti:

- "Sistema informativo statistico nazionale delle infrastrutture e dei trasporti" (SISNIT), in cooperazione con l'ISTAT, che dovrà produrre statistiche utili per la programmazione e lo sviluppo delle infrastrutture e dei trasporti a livello locale, nazionale e comunitario;
- "Sistema informativo monitoraggio e pianificazione dei trasporti" (SIMPT) che si prefigge di realizzare un adeguato strumento di pianificazione per i trasporti, partendo da quello già in esercizio presso il Dipartimento dei Trasporti Terrestri.

Per quanto riguarda il "Sistema Informativo del demanio marittimo" (SID) è iniziato il progetto che allineerà e integrerà le basi di dati e gli applicativi al sistema PEIGE (Piano esecutivo dell'intervento di gestione ed estensione). Il SID permette di identificare con certezza i beni costituenti il demanio marittimo e rappresentare le caratteristiche geometriche del territorio ed il suo utilizzo a fini amministrativi, partendo da una base cartografica catastale. La base dati del SID riguarda attualmente tutte le aree demaniali marittime e comprende sia i sistemi portuali sia i 5.710 chilometri di coste italiane. Mentre con il sistema PEIGE, si stanno sviluppando le applicazioni per la gestione del SID ed estendendo le basi di dati cartografiche ed amministrative alla Regione Sicilia ed alle Autorità portuali.

Inoltre, nel corso del 2003, sono stati avviati i seguenti progetti:

- nuovo contact center patenti a punti;
- informatizzazione demanio (SID) accessibile via internet;
- anagrafe online gente di mare;
- conto nazionale infrastrutture e trasporti (statistiche e informazioni sull'accessibilità);
- archivio nazionale delle strade;
- archivio abusi edilizi;
- servizio bandi ed esiti gare nazionali.

Funzioni operative

INFRASTRUTTURE

È iniziato l'iter concorsuale per la gestione online degli esami di teoria per il conseguimento della patente di guida. Il progetto, finanziato con i fondi del "Piano nazionale della sicurezza stradale", prevede la realizzazione di un'applicazione *web based* con una semplice interfaccia utente in grado di fornire in tempo reale il risultato dell'esame.

I servizi online disponibili consentono la consultazione:

- dell'anagrafe nazionale degli abilitati alla guida - patenti di guida (rilascio, rinnovo di validità, duplicato, conversione di patenti estere e militari, gestione sospensioni e revoche,...);
- dell'omologazione dei veicoli;
- dell'albo degli autotrasportatori;
- dell'Archivio nazionale dei veicoli (carte di circolazione, immatricolazioni, duplicati, passaggi di proprietà, aggiornamenti tecnici, ecc.);
- delle revisioni dei veicoli e dei ciclomotori;
- dell'archivio dei titolari dei contrassegni dei ciclomotori.

ACI

È stato completato il progetto "Sportello telematico dell'automobilista" che consente di semplificare gli adempimenti amministrativi relativi alla vita giuridica dei veicoli (DPR 358/2000): l'immatricolazione e l'iscrizione al PRA, la reimmatricolazione, la trascrizione dei trasferimenti di proprietà e la radiazione dei veicoli e dei rimorchi. In particolare nel corso

dell'anno è stata avviata la presentazione, obbligatoria, online delle formalità di trasferimento di proprietà e di radiazione, con rilascio contestuale del certificato di proprietà e della carta di circolazione. È stato invece rinviato l'avvio della presentazione, obbligatoria, delle immatricolazioni e delle prime iscrizioni, in attesa della emanazione del relativo regolamento di attuazione. Nel corso dell'anno è stato avviato un "Servizio di assistenza ed help desk" rivolto a circa 200.000 utenti e sono state effettuate, attraverso lo sportello, circa 5 milioni di operazioni.

Inoltre sono stati erogati i seguenti servizi online:

- ottanta mila "consultazioni dei veicoli in corso di radiazione d'ufficio"- per verificare, tramite l'inserimento dei dati identificativi del veicolo e del proprietario, se il mezzo è stato radiato in base all'art. 96 del Codice della Strada;
- un milione e duecentomila richieste di calcolo dei "Costi chilometrici"- per ottenere l'importo dei rimborsi ai dipendenti o professionisti che utilizzano il proprio veicolo per uso lavorativo;
- 429 mila consultazioni delle tariffe "Fringe benefit" per determinare la retribuzione che deriva dalla concessione in uso ai dipendenti dei veicoli aziendali che vengono destinati ad uso promiscuo per esigenze di lavoro e per esigenze private ;
- calcolati a 2,4 milioni di utenti l'importo del bollo da versare ed effettuati 129 mila pagamenti attraverso "Bollonet". Una nuova funzionalità "grandi flotte" consente il pagamento di bolli in quantità notevoli, a grosse società, soprattutto di leasing. Alla modalità di pagamento online si affianca anche quella telefonica: "Telebollo";
- 62 mila visure attraverso "Visurnet" per ottenere informazioni dal PRA. Una nuova funzione consente di verificare lo "stato di fermo amministrativo", ai soli Concessionari di riscossione in convenzione;
- novecento mila "informazioni utili" per i viaggiatori che si recano all'estero attraverso il servizio "Viaggiare sicuri", gestito in collaborazione dall'ACI e dal Ministero degli affari esteri.

ENAC

Attraverso il sito web vengono fornite informazioni a cittadini, aziende e operatori del settore sulla la carta dei diritti del passeggero, sulle prescrizioni di aeronavigabilità, sulla regolamentazione tecnica, sulle circolari e sul Registro internazionale degli aeromobili civili.

Nel corso dell'anno sono stati rilasciate, sul web, nuove funzionalità che consentono:

- la creazione e la gestione delle prove di esame per il rilascio della licenza di pilotaggio secondo la normativa europea JAR-FCL;
- la gestione automatizzata del Telex;
- il monitoraggio e le statistiche degli incidenti;
- la stampa delle licenze di pilotaggio;
- l'archiviazione degli atti relativi alla licenze di pilotaggio;
- l'invio di informazioni sullo stato di avanzamento dei progetti aeroportuali, al fine di controllarne la qualità e la sicurezza.

3.1.2.16 Supporto al Governo Funzioni di indirizzo e controllo

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Nel sito web sono pubblicate tutte le informazioni relative alla conferenza Stato-Regioni e alla conferenza Unificata. Si possono consultare tutti i documenti relativi ad ogni seduta: comunicati stampa, *report*, verbali, atti. Inoltre, sono pubblicati i nomi dei componenti della conferenza con le relative biografie, le funzioni, l'organizzazione e l'attività della conferenza.

Sono presenti, anche, una scheda bibliografica sul federalismo e i rapporti tra Stato e Regioni, le intese istituzionali e una sintetica storia della conferenza.

3.2 Servizi trasversali

3.2.1 Intranet

Quarantanove amministrazioni su cinquantadue sono provviste di una intranet (40 nel 2002).

Molti siti sono stati arricchiti di nuovi servizi e quasi tutti sono stati potenziati o ristrutturati come quelli dei Beni culturali e dei Carabinieri (Portale intranet "Leonardo").

L'ACI ha reso disponibile "Il Portale per la comunicazione interna" contenente normative e regolamenti in materia di pubblico registro e di tasse automobilistiche.

L'Avvocatura generale dello Stato dispone di servizi di interesse interno (rubrica degli indirizzi, parte delle circolari e comunicazioni interne e l'accesso a varie basi dati di utilizzo professionale).

L'Agenzia delle entrate nell'ambito del progetto "evoluzione dei sistemi di comunicazione interna" ha introdotto miglioramenti, ha riorganizzato i documenti e le informazioni, per categorie professionali, ed ha attivato il servizio di *mailing list*.

Sulla intranet del Ministero della giustizia sono consultabili i dati dei registri e dell'archivio sentenze.

L'INAIL ha avviato un progetto che prevede soluzioni *wi-fi* per consentire l'accesso alla rete interna alle sedi con particolari problemi di cablaggio (ad es. le sedi storiche) e per ottenere una maggiore flessibilità nel posizionamento delle postazioni di lavoro.

Nella intranet del Ministero dell'interno sono stati inseriti: una rubrica telefonica del personale del Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile; una procedura per richiedere l'assistenza software e materiale hardware; l'accesso ad alcune banche dati; la raccolta centralizzata dei dati per consumi telefonici e delle informazioni per l'opera nazionale assistenza Vigili del fuoco.

L'IPOST ha consolidato la intranet come canale interno di informazioni. I dipendenti hanno la possibilità di scaricare normative, documenti e di accedere ad una rubrica interna.

Il MIUR consente la visualizzazione delle presenze in tempo reale, la visualizzazione della rassegna stampa, la gestione delle richieste di assistenza tecnica per gli utenti, la consultazione di alcuni archivi e l'installazione del sistema antivirus.

La SSPA, presso la sede di Roma, ha avviato un esperimento di automazione destinato al personale non vedente addetto al centralino. È stata infatti acquisita una postazione di lavoro personal computer con tastiera Braille e l'idoneo software di base, dotandola di collegamento alla Intranet.

La intranet dell'INPS si è arricchita di contenuti e di servizi: l'iscrizione all'elenco nazionale delle ditte; l'iscrizione online al fondo di previdenza per le casalinghe; le pubblicazioni relative alla dismissione del patrimonio immobiliare, con la consultazione degli elenchi degli immobili, della situazione delle aste e la visualizzazione di tutte le caratteristiche degli immobili; nuove sezioni e pagine informative; questionari sulle pari opportunità e per il benchmarking tra le sedi; dei sottosistemi informativi ed applicativi dell'ex-INPDAI, tramite opportune revisioni.

Tabella 14: Servizi disponibili sulle intranet, anni 2002 - 2003

Applicazioni accessibili via intranet	N° amministrazioni in cui è disponibile	
	2002	2003
Norme	34	47
Annuario elettronico	20	41
Accesso procedure interne	34	44
Accesso basi dati e internet	36	48
Accesso documentazione	37	46
Altre applicazioni	14	36

Fonte: elaborazioni CNIPA sui dati delle amministrazioni confrontabili negli anni 2002 e 2003

3.2.2 Posta elettronica

Il numero di messaggi elettronici scambiati all'esterno delle amministrazioni è stato di oltre 164 milioni mentre quelli scambiati all'interno di oltre 144 milioni, entrambi con un incremento nettamente superiore al 50% rispetto al 2002. Tale crescita è destinata a proseguire a ritmi ancora più elevati a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri dello schema di DPR che riconosce validità giuridica ai documenti trasmessi per posta elettronica.

Da quando è stata realizzata la Rete unitaria della pubblica amministrazione (RUPA) si è avuto un incremento notevole nell'uso di questo mezzo di comunicazione, che passa da 4,7 milioni di e-mail spedite del 1999, a ben 31 milioni nel 2003.

Ogni giorno viaggiano 600 mila messaggi di posta elettronica all'interno delle amministrazioni. Circa 311 mila sono le caselle di posta attive. Negli ultimi due anni, il traffico interno è pressoché quadruplicato. Il Ministero della giustizia ha 36 mila caselle di posta e un traffico interno di tre milioni di e-mail l'anno. Il Ministero dell'economia e delle finanze ha invece 14 mila indirizzi e un traffico di undici milioni di e-mail. L'INAIL ha 16 mila caselle e sei milioni di messaggi di posta l'anno e l'INPS 16 mila caselle e cinque milioni di messaggi.

Tabella 15: Caselle di posta e messaggi scambiati, anni 2002 e 2003

Amministrazione	Numero di caselle di posta elettronica		Numero e-mail scambiate all'interno (in migliaia)		Numero e-mail scambiate con l'esterno (in migliaia)	
	2002	2003	2002	2003	2002	2003
Amministrazioni Centrali	157.483	222.753	57.261	108.418	64.238	125.398
Enti	73.364	88.593	24.454	35.887	15.089	39.009
Totale	230.847	311.346	81.714	144.305	79.327	164.407

Fonte: elaborazioni CNIPA sui dati delle amministrazioni confrontabili negli anni 2002 e 2003

Parte dei messaggi provenienti dall'esterno risultano indesiderati (spamming), in alcune amministrazioni questi costituiscono circa il 40% dei messaggi ricevuti.

3.2.3 Protocollo informatico

Il Protocollo informatico e la gestione elettronica dei documenti si pongono come rilevanti fattori di modernizzazione della pubblica amministrazione e di trasparenza dell'azione amministrativa. In questi progetti le difficoltà tecnologiche risultano relativamente marginali nell'attuazione concreta. Infatti, come evidenziato dal referto dell'informatica della Corte dei conti 2002-2003, le criticità maggiori riguardano l'impatto organizzativo dei due progetti fra loro strettamente interconnessi. Su questo tema decisiva è stata l'azione di impulso del CNIPA, che molto ha spinto per la creazione di nuove aree organizzative omogenee al posto dei vecchi uffici di protocollo, dotate di titolari aggiornati e di propri responsabili. Tale azione propulsiva, come afferma la Corte dei conti, concretizzatasi "nella preparazione dei necessari adeguamenti normativi e in una estesa regolamentazione tecnica - si è in parte infranta nella scarsa sensibilizzazione dei vertici e nell'inerzia culturale delle Amministrazioni". Dalle relazioni delle amministrazioni emergono molte attività sperimentali che dovrebbero materializzarsi nel corso del 2004 con un'estensione graduale del protocollo a tutte le strutture interne delle amministrazioni.

La seguente tabella evidenzia che circa il 30% delle aree organizzative omogenee(AOO) risulta essere gestito con sistemi di protocollo. Il livello di copertura è maggiore negli enti (62%) rispetto alle amministrazioni centrali (8%). La percentuale dei documenti protocollati elettronicamente è il 33,4% del totale.

Tabella 16: Numero AOO e numero di documenti protocollati, anno 2003

	N° AOO	Numero nucleo minimo	di cui con gestione documentale	di cui con work flow management	Numero documenti protocollati (in migliaia)	Documenti protocollati elettronicamente (%)
Amm.i Centrali	1.624	137	99	2	49.119	33,9
Enti	1.279	797	781	775	47.043	32,8
Totale	2.903	934	880	777	96.162	33,4

Di seguito vengono riportate le iniziative per singola amministrazione.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri si è dotata di un sistema di protocollo sia nella versione nucleo minimo, sia nella versione dotata di sistema documentale e di gestione automatica dei flussi di lavoro. Il numero delle Aree organizzative omogenee (AOO) è passato a 33 con l'attivazione di 8 nuove aree per circa 500 nuovi utenti. Nell'anno sono stati protocollati circa 150.000 documenti.

L'Avvocatura dello Stato dispone del solo nucleo minimo, utilizzato nei quattro quinti dell'Amministrazione e prevede il completamento entro il 2004. Parallelamente è stato avviato un progetto di gestione documentale.

La Corte dei conti ha avviato la realizzazione del nucleo minimo del protocollo informatico con la sperimentazione su un numero ristretto di uffici pilota.

Il Ministero dell'ambiente ha installato le procedure informatizzate per la gestione del protocollo e dei flussi documentali presso quasi tutte le direzioni, sia a livello di divisioni che di sezioni. Il numero delle postazioni rese operative sono 250. Attualmente si stanno svolgendo corsi di formazione sull'utilizzo della procedura per la gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali ed è stata avviata l'installazione della procedura in tutti gli uffici del Ministero.

Il Ministero degli affari esteri ha esteso nel corso del 2003 a tutti gli utenti dell'amministrazione centrale l'applicazione del protocollo che realizza le funzioni del nucleo minimo.

Il Ministero per i beni e le attività culturali ha la totale automazione del protocollo informatico (sistema GP 241) ed è attualmente in fase di diffusione.

Il Ministero delle comunicazioni ha aderito alla soluzione "Repro" erogata in modalità ASP dal CNIPA e l'avvio del servizio è previsto per giugno 2004.

Al Ministero della giustizia è in corso il progetto sperimentale del protocollo informatico limitato:

- agli uffici del gabinetto del ministro e dei sottosegretari;
- al dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi;
- alla direzione generale per i sistemi informativi automatizzati;
- al dipartimento per gli affari di giustizia.

Entro il 2004 si provvederà all'estensione del prodotto a tutte le articolazioni ministeriali con l'addestramento del personale coinvolto all'utilizzo del protocollo informatico. Parallelamente al protocollo informatico il ministero ha deciso di avvalersi del servizio detto protocollo "light", erogato in modalità "ASP". Infatti gli uffici giudiziari che movimentano un volume relativamente modesto di atti amministrativi utilizzeranno tale servizio. Attualmente il servizio è a disposizione degli UU.GG. ed utilizzato dalla totalità delle Procure generali e dall'80% delle Corti d'appello, in attesa della diffusione massiva a tutti i restanti Uffici.

Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca nel corso del 2003 ha sperimentato un sistema di protocollo che ha coinvolto gli uffici di diretta collaborazione del

Ministro, l'ufficio legislativo ed il servizio per l'automazione informatica e l'innovazione tecnologica. Inoltre ha avviato uno studio finalizzato alla messa in opera di un sistema informatico per la gestione delle funzionalità minime di protocollo ad uso delle strutture centrali e periferiche del ministero e delle scuole. L'attuazione del programma di diffusione del protocollo informatico alle utenze prevede una prima fase di adozione presso gli 11 uffici centrali, le 18 direzioni regionali, i 100 centri di servizi amministrativi provinciali e un primo nucleo di 900 istituzioni scolastiche. Una seconda fase di estensione a tutte le istituzioni scolastiche, per un totale di circa 10.800 scuole, verrà avviata ed autorizzata dopo un'attenta valutazione dei risultati ottenuti nella prima fase.

L'Arma dei carabinieri ha avviato un progetto per la realizzazione del progetto di un sistema di protocollo informatico.

Il Ministero delle politiche agricole e forestali ha concluso la fase sperimentale su una AOO pilota. La soluzione prevede l'attuazione del "nucleo minimo" ed è comunque comprensiva della gestione dei flussi documentali. Inoltre, sono state avviate le attività di estensione del sistema di protocollo a quattordici AOO centrali e a sedici periferiche. Sono stati studiati i flussi documentali ed i meccanismi di lavorazione dei documenti all'interno delle AOO individuate e sono stati sensibilizzati gli uffici.

Al Ministero delle infrastrutture il protocollo informatico è in fase di sperimentazione, in modalità ASP. Esso verrà esteso alle divisioni, agli uffici di supporto, alle segreterie dei capi dipartimenti, all'ufficio di gabinetto, al consiglio superiore dei LL.PP. e ai reparti del comando generale del corpo delle capitanerie di porto.

Il Ministero dell'interno sta procedendo gradualmente alla diffusione del protocollo solo per le prefetture.

Il Dipartimento politiche fiscali del Ministero delle economia e delle finanze, ha avviato il passaggio dall'attuale sistema di protocollazione, informatizzato e manuale, verso un sistema di trattazione dei documenti, integrato con la gestione dei procedimenti e del loro flusso di lavoro. Questo sistema supporta l'acquisizione, la gestione, la archiviazione e la trasmissione dei documenti in formato elettronico, la protocollazione dei documenti, la registrazione dei procedimenti amministrativi, la ricerca dei documenti e la cooperazione tra uffici. Il sistema è attualmente utilizzato dalla direzione generale e dalle direzioni centrali.

L'Agenzia del demanio e l'Agenzia delle dogane hanno definito le AOO coinvolte e il manuale utente.

La Guardia di finanza ha avviato la realizzazione di un progetto per la gestione del flusso dei documenti e del protocollo informatico.

Il Ministero del lavoro ha avviato la realizzazione del progetto del protocollo informatico che prevede l'attuazione del nucleo minimo, la gestione documentale e la gestione dei flussi di lavoro. Attualmente il sistema è in sperimentazione in alcune AOO.

Il Corpo forestale dello Stato ha aderito alla soluzione ASP del CNIPA.

Il Ministero della salute ha predisposto tutte le attività, compresa quella di formazione, necessarie per avviare il sistema dal 2 gennaio 2004.

L'ACI ha avviato in esercizio, il protocollo informatico, dalla fine del 2003 presso la direzione sistemi informativi ed il PRA di Roma. Nel corso del 2004 sarà esteso alla sede centrale ed agli uffici provinciali di Milano, Torino e Napoli. Nel 2003 sono stati effettuati i corsi per gli operatori e i responsabile del protocollo.

La CRI ha reso pienamente operativo, presso la sede centrale, un sistema legato alla protocollazione elettronica dei documenti, con la gestione informatizzata dei documenti allegati.

L'INPDAP ha avviato la sperimentazione presso le sedi di Grosseto e Salerno. Il progetto sarà esteso nel 2004 a tutte le sedi.

L'INPS nel 2003 ha progressivamente attivato il protocollo informatico a tutte le sedi. In particolare ha realizzato i titolari della periferia, delle sedi regionali e delle strutture centrali. La

procedura p@perless e la disponibilità online della modulistica, completano il quadro del sistema di gestione documentale realizzato. La procedura consente di rendere più flessibile il processo di comunicazione interna e di monitorare il flusso delle comunicazioni quali ordini di servizio, comunicazioni di servizio, richieste ai CED, richieste di assenze, orarie/giornaliere, richieste agli economi, missioni, straordinari. Il numero di transazioni effettuate è stato di oltre 1,5 milioni.

L'IPOST ha adottato una soluzione per la gestione del protocollo informatico alla fine del 2003 e contestualmente ha completato la formazione agli utenti.

L'IPSEMA ha avviato una procedura informatica del protocollo.

L'ISFOL ha sviluppato uno studio finalizzato all'acquisizione di uno specifico pacchetto ed è in corso la gara per sua acquisizione.

Il CNIPA per favorire la diffusione del protocollo ha organizzato, a partire dal maggio 2002, un progetto di formazione sulla gestione informatica dei documenti, dei flussi documentali e degli archivi. Il progetto terminerà nel maggio 2004. Il percorso formativo ha previsto l'erogazione di 90 ore di formazione per il responsabile dell'organizzazione, 72 ore per il responsabile del servizio e 54 ore per l'operatore di protocollo.

Al progetto hanno partecipato complessivamente 10 amministrazioni centrali e 14 enti pubblici non economici per un totale di circa 1400 persone.

Tabella 17: Amministrazioni e partecipanti al corso di formazione CNIPA sul protocollo

Amministrazioni	Operatore	Responsabile servizio	Responsabile organizzazione
Avvocatura	64	21	12
Ambiente	20	-	-
Attività produttive	61	2	3
Beni culturali	131	20	2
Comunicazioni	28	10	-
Difesa	139	38	16
Carabinieri	44	15	7
Economia e finanze	4	0	-
Giustizia	47	24	9
Interno	224	11	7
Salute	100	22	3
ACI	20	5	-
CRI	18	2	-
INAIL	-	73	21
INPS	-	24	-
ISTAT	56	15	1
Altre amministrazioni	44	7	6
Totale	1000	289	87

3.3 Servizi di funzionamento o di autoamministrazione

La massima diffusione dei sistemi di supporto all'autoamministrazione rimane confinata ad alcune problematiche (personale e contabilità).

Nell'ambito del personale i servizi più informatizzati riguardano il trattamento economico e la gestione delle presenze/assenze. Circa il 40% delle amministrazioni ha informatizzato parzialmente la gestione "obiettivi e valutazione" nonché la "formazione e competenze".

Nell'area contabile il servizio più diffuso è quello per la gestione finanziaria.

Il 60% delle amministrazioni ha sistemi per la gestione dei fornitori e delle gare e concorsi.

Il 23% dei sistemi sono tra loro integrati (ERP) specialmente nell'ambito delle risorse umane e finanziarie.

Iniziano ad essere adottate modalità di acquisizione di servizi attraverso ASP (in particolare la gestione contratti e fornitori).

I maggiori interventi nell'anno si registrano nella realizzazione di sistemi per la gestione del personale e per la gestione della contabilità finanziaria, legati all'adozione, da parte delle amministrazioni centrali, del sistema di contabilità generale (SICOGE) distribuito dal Ministero dell'economia e delle finanze, e nell'integrazione dei sistemi con il passaggio a sistemi ERP.

La seguente tabella riepiloga per numero di amministrazioni lo stato dei servizi di autoamministrazione ed il tipo d'intervento effettuato nel corso dell'anno.

Tabella 18: Stato dei servizi per l'autoamministrazione¹³, anno 2003

Servizi di autoamministrazione	Livello di informatizzazione		Tipo di informatizzazione		Numero di amministrazioni per tipo di intervento				
	Parziale	Elevata	Integrato ERP	Tramite ASP	Nessuno	Prima informatizzazione	Adeguamento funz.le	Ampliamento funz.le	Diffusione sistemi
Contabilità analitica	14	18	12	-	2	6	13	7	4
Contabilità economica	16	17	11	-	2	4	13	10	4
Contabilità finanziaria	14	34	12	-	2	2	22	11	8
Controllo di gestione	20	11	10	-	1	8	13	9	2
Gestione contratti e fornitori	21	9	5	2	3	7	8	5	3
Gestione gare e concorsi	20	5	2	1	4	6	9	5	-
Gestione pagamenti	13	30	9	-	3	4	19	12	7
Personale- tratt.to economico	13	37	9	2	6	1	23	15	5
Personale- presenze/assenze	15	35	11	1	4	1	24	9	9
Personale- selezione	13	5	2	-	6	4	8	4	1
Personale-allocaz./trasferimenti	15	11	8	1	4	3	13	8	2
Personale-obiettivi e valutaz.ne	14	4	2	-	5	7	8	3	1
Personale-formaz./competenze	21	5	3	1	3	8	12	5	1
Gestione magazzino/materiali	27	6	6	1	9	5	12	4	2
Gestione patrimonio immob.re	15	11	5	-	9	3	11	6	1

Le iniziative effettuate dalle amministrazioni, nell'ambito della contabilità, sono state le seguenti:

- le Politiche agricole hanno aderito al sistema informatizzato dei pagamenti della pubblica amministrazione (SIPA) e hanno integrato le funzionalità del sistema di contabilità generale (SICOGE);
- le Infrastrutture hanno acquisito dal Ministero delle economie e delle finanze il sistema per controllo di gestione;
- la Presidenza del Consiglio ha realizzato una prima versione di un applicativo per il controllo dei capitoli di spesa;
- il Ministero degli esteri ha attivato un sistema contabile equivalente al SICOGE ed ha distribuito, ad un primo gruppo di sedi estere, il sistema CONTEST per la contabilità passiva delle sedi estere;
- l'ACI ha realizzato delle funzionalità per il monitoraggio e controllo della contabilità periferica, da parte delle strutture centrali, ed ha reso operativa la funzione variazione Budget/bilancio (contabilità analitica);
- l'IPOST ha realizzato una serie di nuovi strumenti di utilità destinati a migliorare l'operatività del servizio contabilità e finanza, già da tempo a pieno regime e basato sul sistema SAP R/3. Uno di questi strumenti facilita le registrazioni di previsioni e variazione di bilancio.

¹³ Tutte le amministrazioni che hanno inviato la relazione hanno risposto al questionario 50.

Il livello di informatizzazione indicato è basato sulla seguente scala: nulla se nessuna attività è informatizzata, parziale se l'attività è informatizzata ma in maniera ritenuta inadeguata a soddisfare le principali esigenze, elevata se l'attività è informatizzata in maniera ritenuta adeguata a soddisfare le principali esigenze.

Nell'area dei servizi a supporto degli acquisti, gli interventi di prima informatizzazione hanno riguardato principalmente la gestione dei contratti e dei fornitori, la formazione e competenze del personale e la gestione delle gare e dei concorsi. In particolare 35 amministrazioni su 50 considerano elevato il livello d'informatizzazione raggiunto nella gestione delle presenze/assenze del personale mentre risulta parziale (20 amministrazioni su 25) il livello di informatizzazione delle procedure per la gestione delle gare e dei concorsi.

Nell'area del personale, si conferma ancora una generale carenza nei sistemi di supporto alla gestione delle risorse umane e dei sistemi direzionali per i quali solo 18 amministrazioni dichiarano interventi di prima informatizzazione. In riferimento, invece, alla gestione del trattamento economico e le presenze/assenze del personale, oltre il 70% delle amministrazioni dichiara di avere un livello di informatizzazione elevato. Tra le amministrazioni che hanno segnalato interventi in quest'area si evidenziano:

- gli Affari esteri, che ha potenziato l'applicazione EURO MAE, per la gestione amministrativa del personale, inclusa la determinazione delle retribuzioni all'estero;
- la Giustizia, che ha consolidato il sistema di rilevazione delle presenze del personale centrale dipendente;
- l'ACI, che ha proseguito le attività di sviluppo del nuovo sistema informativo del personale. In particolare il sistema consente la rilevazione delle presenze tramite un'applicazione web oriented (HR), la gestione previdenziale, il calcolo automatico degli arretrati retributivi, il calcolo del TFR e la gestione della quiescenza;
- l'INAIL, che ha realizzato il sistema valutativo del personale con l'obiettivo di conoscere il proprio personale attraverso l'osservazione, l'analisi e la classificazione delle competenze;
- l'IPOST, che dispone del sistema SAP R/3 per l'integrazione di tutte le funzioni e le strutture organizzative a supporto della gestione del personale, che va dalla gestione dell'organigramma ai percorsi di carriera e formazione, fino alla gestione delle stipendi.

Ventisei amministrazioni hanno un sistema per la gestione del patrimonio immobiliare. Solo 11 di queste dichiarano di avere un elevato livello di copertura del processo.

Per la gestione del magazzino e/o del materiale 33 amministrazioni hanno un sistema informatizzato e solo sei di queste dichiarano di coprire l'intero processo di gestione.

Il 23% delle amministrazioni ha dichiarato di utilizzare sistemi enterprise resource planning (ERP) per gestire i principali processi di governo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, a supporto delle attività istituzionali. In particolare si segnala i sistemi:

- dell'Agenzia delle entrate che integra la gestione dei beni mobili per centro di costo, con la contabilità (attraverso il modulo SIGMA) e con il personale che comprende da quest'anno il modulo (SIRIO) per la valutazione dei dirigenti;
- della Giustizia che supporta l'ufficio del responsabile dei sistemi informativi nel controllo di gestione della spesa informatica e dei progetti. Nel corso dell'anno è stata avviata l'integrazione di questo sistema con il SICOGE;
- dell'INAIL che consente il controllo delle attività produttive, economiche e di pianificazione.

La fruizione di servizi online in modalità ASP è ancora poco diffusa. Solo quattro amministrazioni¹⁴ su cinquantadue hanno dichiarato di utilizzarla direttamente via web.

¹⁴ Corte dei Conti, Demanio, Consiglio di Stato e Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro, .

4 STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE

4.1 Infrastruttura di base

Le postazioni di lavoro (PdL) complessive sono circa 528 mila, con un incremento del 7% rispetto alle circa 492 mila dell'anno precedente.

Tale incremento è più evidente nelle amministrazioni centrali (+8,2% contro il +4,1% degli enti), ed appare dovuto essenzialmente agli investimenti effettuati nell'acquisto di personal computer da parte dell'Arma dei Carabinieri (+56,3%), delle Politiche Agricole (+43%) e della Guardia di Finanza (+37,3%). È da evidenziare una vistosa variazione delle PdL dell'Istruzione, che passano da circa 29 mila del 2002 a 7 mila; ciò si è verificato a seguito del trasferimento di proprietà alle scuole di circa 21 mila postazioni.

È definitivamente marginale la presenza dei terminali, che complessivamente rappresentano appena lo 0,3% delle postazioni di lavoro (0,4% nelle amministrazioni centrali e 0,1% negli enti).

Continua l'incremento del livello di copertura complessivo (rapporto tra postazioni di lavoro e dipendenti informatizzabili) che raggiunge lo 0,91, contro lo 0,87 dello scorso anno, cui corrisponde lo 0,88 per le amministrazioni centrali e l'1,09 per gli enti, per i quali prosegue il trend di crescita delle postazioni di lavoro oltre il valore di piena copertura (una postazione di lavoro per dipendente informatizzabile).

Analizzando il fenomeno distintamente per unità organizzative centrali e periferiche, si segnala che al centro la situazione è ottima per tutte le realtà. A livello periferico, invece, nelle amministrazioni centrali, nonostante l'incremento rispetto allo scorso anno (0,79 del 2002 a 0,85 del 2003), si registra ancora un divario tecnologico con le proprie unità organizzative centrali.

Le situazioni più critiche in periferia, cioè con un livello di copertura inferiore al 60%, risultano quelle del Ministero per la salute, Ministero per i beni e le attività culturali, Ministero delle Infrastrutture e della Guardia di finanza.

Tabella 19: Postazioni di lavoro - indicatori di copertura rispetto ai dipendenti informatizzabili, anni 2002 e 2003

Descrizione	Amministrazioni	2002	2003
PdL ¹⁵ / dipendenti informatizzabili	Amministrazioni centrali	0,83	0,88
	Enti	1,08	1,09
	Tutte	0,87	0,91
PdL centrali / dipendenti informatizzabili centrali	Amministrazioni centrali	1,07	1,07
	Enti	1,20	1,27
	Tutte	1,10	1,11
PdL periferici / dipendenti informatizzabili periferici	Amministrazioni centrali	0,79	0,85
	Enti	1,05	1,05
	Tutte	0,83	0,88

È importante segnalare che in alcune unità organizzative delle amministrazioni operano categorie di lavoratori non facenti parte dell'organico delle amministrazioni¹⁶ e che, di conseguenza, non sono inseriti nel numero dei dipendenti informatizzabili, anche se dotati di postazioni di lavoro. Tra le postazioni di lavoro in uso ai dipendenti, sono state inserite anche postazioni destinate sia ad attività didattiche (aule didattiche) sia ad uso comune per servizi specifici di sicurezza e di controllo. Ciò determina, in questi casi, un valore dell'indicatore più

¹⁵ Le postazioni di lavoro considerate sono quelle desktop in uso ai dipendenti: non comprendono quelle in uso all'esterno dell'amministrazione e i personal computer portatili.

¹⁶ si tratta ad esempio di lavoratori interinali impiegati presso alcuni Enti, ricercatori a tempo, personale esterno presso sedi estere, personale volontario, ecc.